l'Unità del lunedì — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità del lunedì

CICLISMO: VINCE NICOLO E DELUDONO GLI "ASSI" NELLA "TRE VALLI"

Binda nei guai: chi scegliere per Reims?

I migliori? Scegliamo Nicolo che ha vinto, Moser che ha attaccato con accanimento, Tinazzi che è venuto fuori alla distanza, scegliamo addirittura Coppi che è riuscito a raggiungere il traguardo con Defilippis, Sabbadin, Zamboni, La Cioppa e Almaviva

Defilippis nuovo leader per il "tricolore"

(Dal nostro inviato speciale)

VARESE, 10 — Possiamo metterci le mani nei capelli e disperarci. E possiamo dire a Binda che faccia pure che comunque va bene o male.

Abbiamo visto partire alla luce della "Tre Valli" il nostro ciclismo e sorpreso nel ridotto.

Baldini? Una pena. Fausto? Un pezzo. Nencini? Peggio ancora.

E non parliamo poi delle ruote del Conterno, della forza dei Bonti e dei Defilippis che alla vigilia, pareva che dovessero far salti e miracoli e che poi sono rimasti *piantati sul sasso*. Le Gaverate o sulle altre colline come paracarri.

Per noi la "Tre Valli" è stata una delle più grandi delusioni che il mestiere ci ha sin qui riservato. Nella gara tanto attesa la gara che avrebbe dovuto dare a Binda i nomi buoni per la maglia è venuto quello cioè di chi assicura che la piano cappare i rivali e che aspettano l'ultima ora di corsa per tirarsi il collo. Ma non sono per conoscenti. E il buon Nicolo la indica solo perché proprio come fa' [illegible] Pieri no!

Se tanto ci deve essere una cosa accadrà che la "Tre Valli" è stata soltanto triste e malinconia. Non so che cosa potrà dire e suggerito a Binda i cari altri [illegible] che si sono arrostiti per quasi otto ore al sole in attesa di vedere partire un Baldini o un Defilippis o un Fausto.

Qualcuno comunque è partito per sempre. Non è arrivato. È partito anche Sabbadin. È stato preso. È partito Moser intuno. Sul traguardo però ha trovato Nicolo e Nicolo lo ha battuto.

Nicolo? Chi è Nicolo? È il vincitore della "Tre Valli". Nicolo si chiama Carlo di nome e veste la maglia della "Moltoni". È nato 25 anni fa a Valle Mosso. L'anno passato faceva parte della pattuglia di Bartali e non l'abbiamo notato gran che. Quest'anno lo abbiamo visto bene in sella sulle salite di tante corse quest'anno. Nicolo è sfrecciato primo sul traguardo dell'ultima prova del trofeo dell'UVI a Pistoia. Sull'altro sappiamo di Nicolo, un atleta simpatico, un bravo ragazzo che ha vinto la corsa che dovevano vincere altri [illegible].

A Varese la gente non Binda aspetta [illegible] campioni. La "Tre Valli" è [illegible] uno dei ma sono tradati di [illegible] dagli appuntamenti più importanti dell'anno. E la Federazione Binda [illegible] tutto [illegible] davvero per bene [illegible] un grande [illegible] campioni hanno preso in giro anche l'organizzazione. Non ci rimane che scegliere il poco di buono in tanto grigio. Scegliamo, dunque, Nicolo che ha vinto. E scegliamo Moser che si è confermato un accanito attaccante. E dopo avere scelto Tinazzi che è venuto fuori alla distanza scegliamo addirittura Coppi che è riuscito a raggiungere il traguardo con Defilippis, Sabbadin, Zamboni, la Cioppa e Almaviva.

Infine togliamo dal mucchio

ARTURO CAMORIANO

(Continua in 4 pag. 8 col.)

● BALDINI e COPPI (a sinistra) li vedremo insieme ai "mondiali". Per Ercole anche se nella "Tre Valli" non ha brillato, la maglia azzurra è sicura; a Fausto invece non resta che sperare

L'ORDINE DI ARRIVO

1) CARLO Nicolo (G. S. Moltoni) in ore 6 18'10", alla media di km 35,810. 2) Moser (Kali Bronzi) a due macchine. 3) Tinazzi (S. Pellegrino) a 1'10". 4) Defilippis (Carpano) a 1'11". 5) Sabbadin (Asborno) s.t. 6) Zamboni. 7) Coppi. 8) La Cioppa. 9) Almaviva. 10) Vito Favero a 1'55". 11) Baldini s.t. 12) Pertinati a 1'58". 13) Albani a 1'12". 14) Benedetti. 15) Conterno. 16) Conti. 17) Calvi. 18) Mazzacurati. 19) Bonti. 20) Fini. Seguono altri con lo stesso tempo di Albani.

La classifica del campionato italiano

1) Defilippis p. 41. 2) Baldini 32. 3) Conterno 29. 4) Tinazzi 24. 5) Moser e Monti 22. Seguono Nicolo 20, Fantini Nencini e Coppi 17; Ciampi Padovan e Benedetti 15; Sabbadin 12; Scudellaro 11; Carlesi e Zamboni 10, La Cioppa e Fini 9.

NUOTO — OTTIMA CHIUSURA DEGLI « ASSOLUTI » A TORINO

Nuovi primati di Pucci (200 metri) e della Faidiga (100 metri dorso)

Altri due primati, ma di società, migliorati dalle staffette della Lazio (4 x 100 s.l. femminile) e della Can. Napoli (4 x 100 mista maschile) - Brillante prestazione di Paola Saini

● Paolo Pucci ha conquistato ieri un nuovo record nazionale confermandosi l'uomo di punta del nuoto italiano

(Dalla nostra redazione)

TORINO 10 — Oggi si sono chiusi a Torino, dopo tre giornate di entusiasmanti gare, gli assoluti italiani, maschili e femminili, di nuoto. La conclusione è stata degna dello svolgimento dell'intero programma. Quattro record italiani sono stati battuti nell'odierna giornata quello dei 200 s.l. di Paolo Pucci con 2'8"3, quello dei 100 dorso femminile con la Faidiga in 1'17"8 ed infine quelli di società delle staffette 4x100 maschile mista e 4 x 100 s.l. femminile.

Qui diamo le note di cronaca prese durante i programma gara per gara in ordine di svolgimento.

Nella mattina della terza ed ultima giornata degli "assoluti" di nuoto a Torino, sole a picco e una piccola sorpresa nelle batterie dei 200 s.l. Caldo soffocante e il giovanissimo, quindicenne, Bianchi che se ne sta nei pressi del grande Romani sino alla fine o quasi. Poi Angelo da una piccola botta si distende e vince con un tempo blando 2'16"6. Però per il piccolo Bianchi è stata una bella soddisfazione. Il sole insiste con bella decisione sino quasi all'ora del via alle sei finali del tardo pomeriggio. Verso le diciassette infatti il cielo si fa nero tuono, e gran scroscio di pioggia.

Tutti felici gareggiano in costume da bagno un'ora o giornata stupefacente, invece, gli spettatori che sono allogati nella tribuna scoperta. Lo scroscio dura per fortuna poco. Tutti ritornano al proprio posto. Le finali in programma sono sei. Si comincia con i 200 farfalla maschile. Il sole è scomparso ma non piove più.

200 farfalla maschile — Pronostico e "Bubi" e cioè Costantino Dennerlein. Egli è naturalmente in quarta corsia e al via è di poco indietro a Gritz che tira immediatamente. Ma subito Costantino gli si affianca e alla prima virata dei 50 è primo col tempo di 32,5. Resta a sinistra potente di spalle ed energico nella battuta delle gambe. Un po' affondato, ma complessivamente abbastanza morbido. Paolo Cucci (un altro Paolo 4 nostro nuoto!) supera Gritz dopo la prima virata. Così dunque dopo 1 cento. Costantino, Cucci, Gritz. Ma

GIULIO CROSTI

(Continua in 5. pag. 1 colonna)

"Mondiale" la Fraser nei 100 m. stile libero

SCHIEDAM 16 — La centenne australiana Dawn Fraser (nella foto) ha battuto il primato mondiale dei 100 metri stile libero nella terza ed ultima giornata dei campionati olandesi di nuoto. La Fraser — che ha realizzato il tempo di 1'01"2 — ha preso il comando al trenta metri e ha virato al cinquanta in 28"7. L'australiana è stata fantastica nei secondi 50 metri ed ha guadagnato continuamente rispetto alla campionessa olandese e primatista europea Orka Gastelaars, che è terminata seconda a 2,8 dalla vincitrice, con il tempo 1'01". Al terzo posto si è classificata l'australiana Lorraine Crapp in 1'01"1.

DETTAGLIO TECNICO

100 M. DORSO FEMM — 1) Faidiga Arlette (FIAT) 1'17"8 (nuovo primato italiano). 2) Valle (R. N. Napoli) 1'18"8. 3) Sadali (R. N. Torino) 1'20"5. 4) Androsoni (Lazio) 1'22"8. 5) Michelli (R. N. Livorno) 1'24"7. 6) De Marchi (Alma Kali) 1'24"6. 7) Masoero (R. N. Torino 1'25"5. 8) Ruggini (Roma) 1'25"9.

200 M. S.L. MASCHILE — 1) Pucci Paolo (Lazio) 2'08"3 (nuovo record italiano). 2) Romani (Ass Sauro Pesaro) 2'10"6. 3) Bianchi (Fiorentina) 2'18"6. 4) Soliani (R.N. Milano) 2'20"7. 5) Della Savia (FIAT) 2'21"2. 6) Cella (R. N. Milano) 2'21"4. 7) Bissi (R. N. Torino) 2'21"4. 8) Ambron (R.N. Napoli) 2'27"

4 x 100 MISTA MASCHILE — 1) Canottieri Napoli (Schollmeier, Dennerlein I, Dennerlein Buonocore) 1'16"4 (nuovo primato italiano); 2) Canottieri Milano 1'19"1. 3) FIAT 1'11"2. 4) Fiamme d'Oro 1'17"8. 5) Roma 1'50"1. 6) Lazio 4'51"1. 7) R. N. Torino 1'55"3. 8) Taormina 5'05"6.

100 M. FARFALLA FEMM — 1) Beneck Anna (Lazio) 1'21"2. 2) Saini (Lazio) 1'21"2. 3) Kruska (Roma) 1'25"4. 4) Spadavecchia (Roma) 1'25"1. 5) Greco (Libertas Milano) 1'33"9. 6) Buriol (FIAT) 1'24"8.

200 M. FARFALLA MASCH — 1) Dennerlein Costantino (Canottieri Napoli) 2'37"7. 2) Ciacci (Roma) 2'41"5. 3) Gaglia (R. N. Torino) 2'46"5. 4) Gritz (FIAT) 2'47"2. 5) Messio (CA. S. Fiamma) 2'50"1. 6) Zambelli (Can. Baldesio) 3'00"8. 7) Bolzoni (Can. Baldesio) 3'01"2. 8) Pigoli (Can. Baldesio) 3'01"1.

4 x 100 S. L. FEMMINILE — 1) Lazio A (Androsoni, Veschi, Sacco, Saini) 4'19"3 (nuovo primato italiano di società). 2) Roma 4'52"2. 3) Lazio B 5'01"2. 4) FIAT 5'06"2. 5) R. N. Torino 5'10"2. 6) Torino C 5'10"4. 7) Edera 5'11"4. 8) Alma Kali 5'12"5.

CLASSIFICA FINALE MASCHILE — 1) FIAT punti 15.091. 2) Lazio 11.067. 3) Roma 12.957. 4) R. N. Torino 11.157. 5) Fiamme d'Oro 10.675. 6) Taormina 10.105. 7) R. N. Napoli 9657. 8) Canottieri Milano 8581.

FEMMIN — 1) Lazio 18.717. 2) Roma 17.111,5. 3) Fiat 15.451. 4) R. N. Torino 13.631. 5) R. N. Livorno 12.609. 6) Edera 12.092. 7) Alma Kali 10.912. 8) Libertas Milano 2411.

ANCHE L'ATLETICA FEMMINILE IN DIFFICOLTA' PER GLI « EUROPEI »

Scarse indicazioni per il C. T. Oberweger dalla riunione internazionale di Schio

Confermata la buona forma di Giuseppina Leone e della Ricci mentre hanno deluso ancora le saltatrici

MARIA MUSSO è stata una delle migliori con la Leone e la Ricci

(Dal nostro corrispondente)

SCHIO, 10 — La riunione allestita dalla FIDAL sul campo di Schio per permettere al C.T. azzurro dell'atletica leggera, Giorgio Oberweger, di diradargli gli ultimi dubbi sulla squadra da portare ai campionati europei di Stoccolma, ha dato invece scarsi lumi. O meglio gli ha confermato la giustezza della prima valutazione fatta dopo l'incontro internazionale con la Jugoslavia, valutazione che lo ha deciso a prenotare il viaggio in Svezia solo per le velocisti e per la Ricci, unica atleta di disco.

Anche oggi contro alcune atlete australiane reduci dai Giochi dell'Impero britannico, solo la "Gus" Leone e la Ricci si sono messe in evidenza confermando il loro ottimo stato di forma. La prima vincendo nei 100 metri e contribuendo alla vittoria della staffetta 4 per 100, la seconda affermandosi nella sua specialità con una misura (m. 47,72) che lascia tranquilli sul suo comportamento a Stoccolma.

Attesa era la prova della nuova formazione della 4 per cento. Inutilizzabile la Grepp, oramai troppo vecchia e ferma, la Peggion, il C.T. Oberweger si è visto costretto a ricorrere alle giovani. Oggi ha tentato con la Valenti facendola correre in prima frazione con la Berton in seconda la Musso in terza e la Leone in ultima. Il risultato non è stato del tutto negativo se questa formazione ha corso in 46"2 alla sua prima uscita considerando che il record italiano di 45"7 era stato stabilito dal quartetto azzurro Berton - Musso - Grepp - Leone dopo anni e anni di allenamento che l'avevano portato ad un eccellente affiatamento nei cambi.

Deludente è stato invece il comportamento delle saltatrici, sia quelle dell'alto che quelle in lungo ed inferiore alle aspettative il rendimento di Danila Costa nei 200 metri. Impegnata dalle due australiane Matthew e Johnson la Costa poteva fare molto di più.

Diremo subito che il "clou" della giornata era rappresentato dall'incontro tra le rappresentative italiana reduce dal recente confronto con la Jugoslavia a Belluno e l'australiana che a Londra ha partecipato coi gli altri paesi del Commonwealth ai Giochi britannici.

Le azzurre rispetto alle australiane sono sembrate decisamente migliori negli 80 ostacoli dove la Musso si è imposta sulla favoritissima Hajes, sui 100 piani che hanno visto la Leone regolare di forza la sua diretta rivale, la primatista Mathews, e nel lancio del disco. Qui la Ricci ha superato di oltre sei metri l'ottima Jakman. Nel salto in alto invece è nel lungo hanno prevalso le australiane fort. della Watson e della Masor che si sono aggiudicate le rispettive specialità.

Risultati, invece un poco

DINO RICCI

(Continua in 5 pag. 5 colonna)

Il collega De Martino colpito da trombosi

RAPALLO 10 — Le condizioni del nuovo giornalista sportivo Paolo De Martino — direttore di *Sport illustrato* — ricoverato d'urgenza l'altro ieri sera all'ospedale civile di Rapallo per un attacco di trombosi cerebrale permangono sempre gravi. Il malato ha trascorso un'altra notte in stato di incoscienza senza accennare a un miglioramento. I sanitari, che lo hanno in cura, pur non disperando non nascondono la gravità del caso.

La malattia che ha colpito così gravemente il collega De Martino addolora la massa degli sportivi che da molti anni seguono le vicende dello sport italiano attraverso le sue note di cronaca e la indiscussa competenza tecnica. Al valoroso collega tada dunque l'augurio di tutti gli sportivi italiani e quello personale dei redattori dell'«Unità».

DOPO CHE LA LEGA HA BUTTATO A MARE UFFICIALMENTE OTTORINO BARASSI

Il CF della Federcalcio si dimetterà stasera?

Il consiglio Federale della Federcalcio si riunirà stasera in via Allegri, per ascoltare una relazione di Barassi sulla situazione federale dopo l'orma famosa intervista di Onesti e decidere lo atteggiamento da prendere.

Cosa deciderà il Comitato federale? Sostituto Pandolfi potrà rispondere con sicurezza a domanda. Le previsioni però dicono che gli uomini della Federcalcio dopo avere riaffermato il loro lavoro sempre nell'interesse del calcio italiano rassegneranno le dimissioni lasciando via libera alla nomina del commissario straordinario intendendo in questo modo agire nell'interesse del football nostrano.

I punti della crisi sono ormai noti: debiti sono saliti a 9 miliardi e mezzo, società sono sull'orlo del fallimento in conseguenza della politica dei milioni e delle cambiali instaurata dai grandi presidenti, con la colpevole acquiescenza di Barassi e dei vari CF che si sono succeduti sotto la sua presidenza, il dilettantismo e la corruzione sono dilagati e il livello del gioco è sempre più scadente, gli stranieri sono calati a frotte ingaggiati a cifre sempre più [illegible] sono stati sempre più [illegible] di fronte a tutto ciò [illegible] CONI si è deciso — con molto ritardo — a intervenire preparando con [illegible] la strada a un commissario straordinario. Di fronte a tutto ciò Barassi si è deciso [illegible] Volontà [illegible] Lega [illegible] appoggio [illegible] dalla parte del CONI allo scopo di [illegible] per quanto possibile [illegible] potrebbero venirle dalla nomina del commissario straordinario anche perché in seno [illegible] e venuto a mancare anche la unanime solidarietà dell'Ufficio di presidenza (Berretti si è subito schierato su posizioni rinunciatarie) e del Consiglio federale Al-

(Continua in 4 pag. 8. col.)

La Roma a Rieti

Da ieri i giallorossi della Roma si trovano nel buon ritiro di Rieti ove riprenderanno la preparazione precampionato. Ecco i nuovi acquisti (da sinistra: David, Zaglio, Selmosson e Cudicini) fotografati ieri mattina al «Savoia» durante l'assemblea giallorossa della quale pubblichiamo un ampio servizio in sesta pagina

TOTIP

I CORSA	2
	1
II CORSA	1
	x
III CORSA	1
	x
IV CORSA	2
	1
V CORSA	1
	2
VI CORSA	1
	2